



**Original Article: CINEMA TERAPIA IN CORREZIONALE
PROGRAMMA DI NORMALIZZAZIONE DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE**

Citation

Shebanova V. I., Shebanova S. G. Cinema Terapia in correzionale programma di normalizzazione del comportamento alimentare. *Italian Science Review*. 2014; 8(17). PP. 33-36.
Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/august/Shebanova.pdf>

Author

V. I. Shebanova, Kiev National Taras Shevchenko University, Ukraine.

S. G. Shebanova, Kiev National Taras Shevchenko University, Ukraine.

Submitted: August 1, 2014; Accepted: August 10, 2014; Published: August 19, 2014

Film (arte e animazione), così come le fiabe, storie, parabole, fiabe, leggende, epopee, saghe, miti, scherzi e sogni, sono ricchi di una grande varietà di immagini e sfumature come espliciti ed impliciti. Pertanto, ogni persona che interpreta il film a modo suo, attraverso il prisma delle loro esperienze di vita, le caratteristiche psicologiche, i valori e gli atteggiamenti verso il mondo. L'avvento del cinema non è passato inosservato per gli psicologi. E presto, il film, così come altre forme d'arte, è stato quello di "servire" il bene dell'umanità. Più in particolare, il cinema è diventato uno dei metodi di guarigione effetto sulla psiche umana. In altre parole, il film è piuttosto insolito e divertente modo per "curare l'anima" è stato sostenuto dalla teoria psicologica, quadro metodologico, testato in pratica ed è diventato uno dei metodi psicoterapeutici. Attori film muti offrono al pubblico la possibilità di "vivere" nel cinema destino degli eroi di storie d'amore, compiere grandi imprese, a sperimentare schianto vita, essere membri delle situazioni assurde e comiche. La grande forza del cinema ha causato la gente a soffrire e piangere, gioire e ammirare, per piangere e di ridere, di essere tormentato

impulsi "dark" dell'anima e di esaltazione a urlare di gioia. Senza una parola, il film si apre all'uomo il mondo meraviglioso dove avrebbe potuto vivere ogni vita e di provare qualsiasi sentimento, pur rimanendo sotto la protezione della sala buia.

Quando guardiamo il film, vediamo i personaggi che vivono nella "nostra" storia di vita. Ci piace vedere noi stessi dall'esterno, vediamo diversi modi di vivere la tragedia e il dramma, la commedia e la tragicommedia. Questa esperienza è parte della nostra vita e può dar luogo a una nuova comprensione di se stessi ad un'altra direzione nel movimento della vita. Questa è l'essenza di kinoterapii come una delle aree di arte terapia.

Kinoterapiya (kinotrening, terapia videoarte) - una delle forme interdisciplinari del postmodernismo, una moderna branca della psicoterapia di gruppo, sulla base dell'associazione "arte cinematografica" e "psicologia". Questo metodo si girò "cinema" uno strumento efficace per la scoperta di sé, la crescita personale e la risoluzione dei conflitti intrapersonali (A.A. Bakanova, S. Berezin, R.S.Emotin, A.Menegetti, A.A. Pleskachevskaia et al.) [1; 2; 3; 4; 5].

Visualizzazione del film viene utilizzato:

- Come uno strumento che permette di "espandere" la coscienza, intensificare i sentimenti dello spettatore (che aiuta a sbarazzarsi di eccessiva cultura razionalità), per rivelare le risorse interne della persona, di ampliare gli orizzonti della percezione della vita (compreso ai sensi della bellezza);

- Come mezzo di un'efficace autoregolamentazione e risoluzione dei conflitti intrapersonali,

- Come strumento per stabilire relazioni interpersonali e intergruppi,

- Come un mezzo per far fronte con i disturbi mentali emotivi e individuali.

Guardare un film, la sua analisi e la discussione di gruppo permette ai partecipanti di formare gruppi (psicologici):

- Scoprire una delle risorse nascoste e la forza interiore per risolvere la loro situazione difficile,

- Avviare il percorso di un cambiamento consapevole della mia vita,

- Per far fronte a incertezza e di acquisire nuove prospettive,

- Passare attraverso il dolore o la perdita,

- Sopravalutare e regolare le loro azioni

- Prestare attenzione alle loro caratteristiche personali e dei modelli comportamentali.

Obiettivi di kinoterapie nel nostro programma di normalizzazione correzionale del comportamento alimentare:

1. Sviluppo della capacità di auto-osservazione. Incoraggiamento di assumersi la responsabilità per la loro vita e per se stessi (per i loro sentimenti, pensieri e azioni), al fine di gestire la tua vita dalla prospettiva di osservazione oggettiva.

2. Sviluppo della capacità di auto-scoperta, onestà nell'esprimere sentimenti.

3. Sviluppo della capacità di empatia e di rimanere in contatto con i sentimenti e significati degli altri.

4. L'esperienza emotiva (acting out) e parti sistemazione effettiva realtà delle situazioni e dei problemi della vita.

5. Consapevolezza e ridefinendo se stessi e i loro obiettivi, azioni, sentimenti, bisogni, problemi psicologici.

6. L' spirituale (morale) di crescita.

7. La formazione del pensiero positivo e la capacità di vedere l'ambiguità e la multidimensionalità delle loro motivazioni e le ragioni per le persone significative.

8. Istituzione di relazioni interpersonali e intergruppi.

9. Materiale didattico ausiliario.

Meccanismi psicoterapeutici kinoterapie

Proprietà curative kinoterapie più spesso associati con l'esposizione alla sfera inconscia e "inclusione" di certi meccanismi di difesa psicologici. Tuttavia, prima di essere descritte, è necessario dire che tutti i meccanismi sono strettamente connessi, in quanto si compenetrano e si completano a vicenda. Il concetto di "meccanismi" sono del tutto arbitraria, dal momento che rappresentano sia stato kinoterapie, e la sua essenza psicologica. In questo caso, vogliamo notare che solo il lavoro speciale con il contenuto di ciò che ha visto abilita gli effetti psicoterapeutici dei membri della band. Nonconstructivity realizzare il proprio comportamento e le reazioni della gente spesso interferire con i meccanismi di protezione che proteggono in modo affidabile il concetto di sé di ciò che può distruggere un modello sostenibile di percezione di se stessi e del mondo. Nel processo, il contenuto del film, i partecipanti non discutere la vita sua e degli altri. Ciò consente loro di lavorare in modo sicuro con pericolosi per il loro contenuto. Analisi, un confronto tra diversi punti di vista consente ad una persona di rilevare l'inadeguatezza della propria percezione e comprensione del film. Abilità un'adeguata comprensione del contenuto oggettivo del film, che viene acquisito nel processo di gruppo di discussione del film viene trasferito alla vita reale.

Così, l'effetto terapeutico del film su una persona è determinata dai seguenti meccanismi protettivi ed effetti psicoterapeutici:

- Catharsis, che stimola l'acting out, lo scarico emotivo e l'espressione di sentimenti forti. Nonostante il fatto che la situazione nel film è fittizio, ma i sentimenti del cliente è sempre presente. In altre parole, i kinoterapii effetto di guarigione ottenuti anche grazie al fatto che dà all'individuo l'opportunità di sperimentare le sensazioni che non trovano la loro espressione nella vita reale. Tuttavia, il film in sé non può portare lo spettatore ad una purificazione catartica. La reazione emotiva immediata al film è il risultato di una percezione in conformità con gli schemi di appercezione, meccanismi di protezione che sono stati stabiliti in precedenza e sono familiari ai singoli (tipico) modi di intendere la vita, se stessi e il popolo. Pertanto, il film stesso, anche se rende l'individuo una potente risposta emotiva non cambia questi schemi, non cambia le singole immagini del mondo, il quale è già stato formato, ma solo "segnalato" per lui di avere come qualsiasi complesso. Cambiamenti nella personalità dell'individuo si verificano solo a seguito di alcuni lavori sul contenuto di ciò che ha visto. Il film è in grado di colpire il complesso obiettivo individuale, eccitante lui, ma non di più. Meccanismi di protezione consentono all'individuo di conservare il suo concetto di sé invariato. Gli stati emotivi causati da eccitato, ma non "elaborate" e non si rendono conto del complesso, spettatore esperto come risposta al film e verbalmente etichettati con affermazioni come: "...un film pesante," "un brutto film...", "è difficile da vedere...", "ho anche disconnesso...", "non vogliono guardare...". Come notato, S.V. Berezin, solo lavoro speciale con il contenuto di ciò che ha visto tutti i membri del gruppo rende possibili effetti psicoterapeutici [2];

- Insight (insight - dal Insight inglese - Insight, intuizione, comprensione, intuizione, una improvvisa intuizione) - Disambiguation dalla psicologia animale, psicologia, psicoanalisi e psichiatria, che descrive il complesso fenomeno intellettuale, la cui essenza è sorprendente,

in parte intuitivo innovativo per la comprensione del problema e la "improvvisa" trovare la sua soluzione.

- Un meccanismo, basato sulla legge di "figura e sfondo." In accordo con il cliente seleziona il filmato che situazione (l'eroe della puntata, la frase), che è per lui una "figura", che è qualcosa che il più importante in questo momento;

- Aggiornamento di un problema significativo (necessità). Il film non solo aiuta ad attualizzare un problema nascosto che è necessario per una terapia efficace, ma soddisfa anche le diverse esigenze del singolo (ad esempio, alleviare lo stress attraverso la risata o di ottenere impressioni taglienti attraverso il film con una trama avventurosa);

- Proiezione. Il film in questo caso è la tela su cui non solo il regista, ma anche lo spettatore (client) possono proiettare le loro relazioni, esperienze, pensieri e sentimenti. Il film spesso aiuta il cliente a trasferire i contenuti del mondo interno esterno, che si vede sullo schermo è ciò che sta accadendo nella sua vita. Tale proiezione delle loro preoccupazioni o difficoltà psicologiche più facile lavorare su di essi. Come sapete, la "persona faccia a faccia non può vedere," così problemi di "separazione" proiettano su uno schermo cinematografico in sé ha un effetto benefico per aiutare il cliente a vedere se stesso come se dall'esterno (in consulenza, per esempio, questo effetto si ottiene parafrasando o altre abilità di ascolto attivo);

- Identificazione, che è senza dubbio legato alla proiezione. A causa della proiezione, e l'identificazione della persona sceglie eroe di film, che è più simile al momento presente in natura, modi di comportamento, risolto la situazione, problemi psicologici, ecc .. Cliente, la scelta di un eroe e identificarsi con loro, vivendo nel tempo del film della sua vita. Pensare, i sentimenti, le abitudini, i tratti, le decisioni diventano, per così dire comune - o proiettate sullo eroe, o presi in prestito da lui. Questa è la realtà di ciò che accade nel film, il suo contenuto event-driven cattura

lo spettatore emotivamente e lo trascina in ciò che sta accadendo sullo schermo, è molto chiaramente espressa da A. de Parvil: "Sei uno spettatore o attore mera incredibile realismo di queste scene?".

- "Maschera". Possibilità di rimanere "nascosto" offre al cliente la possibilità di entrare nel mondo dei propri sentimenti con la massima cautela e mantenere quanto più si può stare in questo momento. Il bisogno di sicurezza è per l'individuo una delle più importanti, diventa particolarmente importante quando si parla di un doloroso, feriti o deboli lati dell'anima, che spesso si verifica nella consulenza e terapia. Il cliente in questa situazione cercando di nascondere psicologico, trovare protezione dalle esperienze spaventose e distruzione. In kinoterapii protezione e serve come una "maschera", cioè, l'immagine del filmato eroe e la consapevolezza che si tratta - solo un film, il che significa che tutto ciò che accade non è vero, e ancor di più "non è la mia vita."

References:

1. Bakanova A.A. 2001 Kinoterapiya. A.A. Bakanova. The art of healing the soul: studies of psychol. care: a manual for clinical psychologists. Edited by E.P. Korablina. St. Petersburg. Union, p. 118-131.
2. S. Berezin Kinoterapiya 2003: a practical guide for psychologists and social workers. S.V.Berezin. Samara: Universal groups, 121.
3. Emotin R.S. 2007 Application kinotreninga in the work of psychologist with prison staff. R.S. Emotin. Herald Vladimir Juridical Institute. # 2 (3). pp. 68-72.
4. A. Meneghetti Cinema, theater, unconscious. Volume 1 [translated from Italian M.A.Rodik, E.N. Us, Y.S. Oshemkova, E.A. Lyutikova] executive editor.
5. Pleskachevskaja A.A. Kinotrening 1998 and its scope. A.A. Pleskachevsky. Psychological newspaper. #8 (35) p. 18-22.